

to che da noi non c'è e non potrà esserci per ragioni climatiche, per esempio: o che da noi non potrà essere costruito, se si tratti d'un ritrovato, per plausibili motivi di natura economica. In tal caso è la legge normale dei logici e solutivi scambi internazionali che trova il suo naturale e benefico piano d'applicazione.

Ma la cosa cambia aspetto — come succede il più delle volte — il vocabolo nuovo introdotto serve ad indicare una cosa che da noi già esiste e che, da quel momento, ci mettiamo ad importare — ciò non ostante — dall'estero e a preferire anche se le mille miglia inferiori a quella che noi possediamo.

È il solito argomento dell'idiota e sterofilia che torna a galla: di questa stupida mania che Macnetti bolle per primo con un fervido manifesto di battaglia.

La lingua italiana all'estero, sta conquistando — per opera delle grandi provvidenze operate di proposito dal Regime — continuamente terreno. E così la cultura italiana, che va diffondendosi oltre confine di pari passo col diffondersi dell'eco possente delle grandissime cose di cui in ogni campo è oggi capace, per volontà e per opera del Duca, la rinnova Italia.

Occorre però intensificare l'azione antisterofilia all'interno: pur se quest'esterofilia ha sede in superli-

cie, per un residuo riflesso di certa perorazione xenofila d'altri tempi, e di apprensione mentali. Non bisogna dimenticare — è questo sia detto per questi orecchianti che posano da padroni e che con aria di sufficienza vanno riorca intorno, a sentenziare che in Italia non ci sono scrittori, che da noi non ci sono compositori e che per leggere un bel romanzo (poveri diavoli, bisogna pur comprare la scemenza e l'ignoranza) bisogna ricorrere ai «grandi» stranieri... — che, anche nel campo della letteratura, oltre che in quello della politica e della scienza e dell'audacia e della forza fisica — il nostro inviatissimo Paese è all'ordine del giorno del Mondo e due premi Nobel — Grazia Deledda e Luigi Pirandello — ne lo spazio di cinque anni dicono pur qualche cosa.

Panzini ha affermato anche che «nell'aggiornare una lingua, occorre sopra tutto aggiornarla in modo da farsi capire». Noi, comunque, ci facciamo capire col fatto. Ma ci dobbiamo anche far capire con una lingua che a tutti fatti corrisponda perfettamente: con una lingua, cioè, al pari di essi italiani, italiana al cento per cento.

Perché l'integrità del linguaggio è l'indice meglio probativo della integrità e dell'autorità d'un popolo.

Bertolotti d'Auro

IN BREVE

ESTERO

L'aviatore sir Charles Kings Ford Smith progetta un volo attraverso il continente e l'Atlantico, possibilmente senza scalo dalle coste del Pacifico all'Europa.

Un italiano, il dott. R. Cilento, specialista delle malattie tropicali è stato nominato direttore generale del servizio sanitario nello Stato del Queensland in Australia.

La più ricca collezione di libri italiani nel Massachusetts si trova a Boston in una biblioteca, ove si contano oltre 2500 volumi in lingua nostra, per la manutenzione di una americana che ha donato per l'acquisto 25 mila dollari.

Nel cantone di S. Gallo in Svizzera, a Niederuzwil, i soci della Società italiana di M. S., che pro spera da trenta anni, si sono iscritti al Fascio di cui la Società è diventata sezione assistenziale.

Ducento senaia ribelli messicani dello Stato di Morelos, in rivolta da parecchie settimane, si sono arresi alle truppe governative avendo esaurito le munizioni.

La decenne Gloria Wanderhill secondo sentenza è stata assegnata alla signora Winney che ne prenderà cura per 5 giorni alla settimana; sarà ospite della madre (che ne amministrerà le rendite) il sabato e la domenica.

Luigi Pirandello arrivato a Parigi si tratterà qualche giorno per assistere alla messa in scena di una sua commedia alla «Comédie Française».

Il Principe e la Principessa Erik hanno chiesto al Re di Danimarca il permesso di divorziare.

Il premio Nobel per la chimica è stato assegnato al prof. Harold Clayton Urey della università Columbia di New York.

I rivoluzionari a Barica (isola di Cuba) hanno applicato il fuoco alla residenza dell'ex sen. machadista Benito Remedios e l'incendio si è propagato a una ventata di case di partigiani dell'ex presidente Makado; quattordici sono andate distrutte con danni per 100 mila dollari.

Nel tifone per la seconda volta scatenatosi a Manila i morti sono stati 23.

Jaspar poiché il Re non ha approvato la lista ministeriale presentata, ha pregato il Sovrano di formare il nuovo gabinetto. Il Re ha incaricato Theunis.

Re Giorgio d'Inghilterra ha firmato fra gli altri i disegni di legge per le lotterie e le scommesse e contro le sedizioni.

Le saline di Wieliczka, le più grandi della Polonia, sono state chiuse per precauzione data l'intenzione degli operai di organizzarvi uno sciopero.

Sono infondate, così comunica l'agenzia Telegrafica di Atene, le voci che nell'ultima conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Intesa balcanica, ad Ankara, sarebbe discussa la questione di uno sbocco della Bulgaria sull'Esgeo.

Un viaggiatore clandestino è stato scoperto a Stolpo, stazione di frontiera fra la Polonia e l'Unione Sovietica: durante il carico di una partita di caviale sovietico una delle casse si è staccata e in mezzo alle latte di caviale è comparso, raggomitolato su se stesso, un ragazzo, Aleksis Metec proveniente da Smalensk. Il giovane non ha voluto dare spiegazioni sul suo strano modo di viaggiare.

Numerosi oggetti preziosi del valore di cinquecento milioni di dollari cinesi, provenienti dal museo del palazzo imperiale di Peking, sono scomparsi durante il trasferimento a Sciangang dei tesori del detto palazzo al tempo dell'avanzata della truppe giapponesi contro l'antica capitale.

Un guardiacoste spagnolo ha avvicinato un veliero portoghese che aveva a bordo tre rivoluzionari spagnoli. Il guardiacoste ha tirato dei colpi di fucile, uccidendo il capitano del veliero.

Il Cardinale Bourne, Arcivescovo di Westminster, è sofferente per un ritorno dei sintomi della malattia che ha suscitato tanta preoccupazione nella scorsa primavera. Si dichiara tuttavia che il suo stato è oggi soddisfacente.

È stato condannato a cinquecento marchi di multa, dal Tribunale d'onore delle province settentrionali, il fattore di una tenuta del Meelenburg per avere colpito con una scudiscia un contadino sordo-muto, sotto pretesto di svegliarlo.

È morto a Londra il noto scultore Charles Sargeant-Jagger.

Un parto quadruplo è avvenuto in Russia a Nolekik, ove la moglie di un ferroviere ha dato alla luce due bambini e due bambine. Il loro peso varia da kg. 2.500 a 3.600. L'istituto sovietico per la maternità e l'infanzia di Mosca ha inviato subito un medico affinché vigili sulla vitalità dei quattro bambini.

In un processo per assassinio contro certo Raph Davis, accusato dell'uccisione di uno sceriffo a Statesville (Carolina del Nord) i giurati si sono trovati ugualmente divisi fra la condanna e la assoluzione. Allora i giurati si sono inginocchiati ed hanno recitato preghiere per parecchie ore. Infine, rinnovata la votazione, Raph Davis è stato riconosciuto colpevole ed è stato condannato a 30 anni di prigione.

INTERNO

La carezza aumenta quotidianamente negli Stati Uniti: alcune ditte esportatrici di cereali hanno venduto a Chicago 600 mila stiaie di frumento, di qualità inferiore, proveniente dal Canada occidentale, destinato alla alimentazione del bestiame.

La pena di morte è una delle più comuni pene che vengono inflitte in Cina per il traffico dell'oppio e dei narcotici. In base alle ultime leggi è punibile con la morte anche chi fa iniezioni di morfina ad altre persona per scopi non medici. Le nuove leggi dispongono la cessazione di tutte le licenze di oppio in Cina, fra sei anni.

Il Ministro De Francisci ha presenziato a Pavio alla celebrazione del quattordicesimo anniversario della codificazione giustiniana ed ha assistito allo scoprimento di un busto a Pietro Bonafante che insegnò per tre lustri diritto romano nell'Ateneo pavese.

I calciatori azzurri reduci dall'incontro di Londra, sono giunti ieri mattina a Torino, accolti da una vastissima folla di sportivi che ha loro tributato una calorosa dimostrazione di simpatia.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 16

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 ottobre al 10 novembre 1934-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.070.520.000 a 6.017.351.000

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri certificati di credito sull'estero) è discesa da 28.205.000 a 27.013.000

Il portafoglio su piazza italiana è diminuito da 3.323.739.000 a 3 miliardi 321.481.000

Le anticipazioni sono diminuite da 1.771.032.000 a 1.630.698.000

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.251.383.000 a 13 miliardi 124.071.000

I debiti a vista sono diminuiti da 296.395.000 a 235.221.000

I depositi in conto corrente sono saliti da 539.624.000 a 540.119.000

Pio XI trasmetterà ai cattolici dell'Australia la benedizione per radio

Roma, 16

Il Papa il giorno 6 dicembre prossimo invierà la sua apostolica benedizione ai cattolici della Australia a mezzo della stazione radiofonica della Città del Vaticano. Il Pontefice pronuncerà alla radio anche una allocuzione in occasione della chiusura del Congresso nazionale eucaristico australiano.

Il turismo polacco in Italia

Varsavia, 16

Il Bollettino della Camera di Commercio Italo-polacca, rileva come l'affluenza dei turisti polacchi in Italia si mantiene abbastanza rilevante nonostante la crisi economica che rallenta logicamente il turismo internazionale. Nello scorso settembre giunsero in Italia, numerose comitive di polacchi, che partiti da Katowice visitarono le grandi città italiane e quindi da Venezia e Trieste proseguirono per mare su vapori italiani per la Grecia e la Turchia sino a Costanza in Romania. Da Costanza rientrarono in patria per la ferrovia Bucarest-Leopoli.

La stampa polacca sottolinea la frequenza con cui i polacchi visitano l'Italia esprime la speranza che anche il turismo italiano in Polonia subisca un aumento per rendere più intimi i vincoli, che uniscono i due Paesi attraverso una migliore conoscenza reciproca.

Costruzioni aeree in America

Un grande idrovolante da bombardamento

Roma, 16 (per telefono)

Un nuovo grande idrovolante da bombardamento, ha fatto recentemente un volo di prova all'Aeroporto di Anacostia, presso Washington. Esso porta la designazione di «X P. 2 Y. 2» ed è costato 183 mila dollari. Presenta, a quanto si dice, eccellenti qualità, è dotato di mitragliatrici e trasporta due tonnellate di carico di bomba. Esso sarebbe in condizione di ammarare anche su mare, agitato e di decollare senza difficoltà. La sua velocità normale sarebbe di 240 chilometri all'ora. Il Ministro della Marina degli Stati Uniti Swanson ha dichiarato che le prove di volo sono riuscite perfettamente. Si ritiene che questo tipo sia destinato a formare una squadriglia che avrà il compito di restituire la visita alla seconda squadriglia aerea atlantica, comandata dal Maresciallo Balbo.

In attesa delle risposte del Giappone sono sospese le discussioni navali

Londra, 16

L'agenzia Reuter pubblica che le discussioni navali sono state sospese oggi in seguito all'annuncio da Tokio che nessuna istruzione è stata inviata alla delegazione giapponese dal Governo.

È probabile che la risposta ufficiale giapponese alle questioni inglesi presentate la settimana scorsa non arriverà prima di martedì o mercoledì prossimo.

La risposta americana alle questioni inglesi analoghe non sarà inviata a Washington prima che i giapponesi abbiano espresso il loro punto di vista sui suggerimenti britannici.

Le trattative navali resteranno dunque in sospenso per qualche giorno.

Risentimento in Ungheria per le espulsioni di magiari in Jugoslavia

Budapest, 16

Il «Magyarország» e altri giornali ungheresi ricevono da Belgrado che le autorità jugoslave espulsero in massa ungheresi che vivono in Jugoslavia, sia individuali sia che intore famiglie. Questi provvedimenti suscitano grande indignazione in tutta la stampa ungherese.

Il «Budapesti Hirlap» e il «Nemzet Ujsag» protestano nel modo più energico contro questa offesa ai costumi internazionali.

Il «Nemzet Ujsag» scrive che per giustificare in un modo qualsiasi tali misure, il giornale «Vreme» di Belgrado ha pubblicato la notizia tendenziosa che le autorità ungheresi del comitato di frontiera a Baranja hanno espulso sudditi jugoslavi perché questi non vollero far parte della organizzazione degli ustasi. Lo stesso giornale aggiunge che le autorità ungheresi presero espressamente per controllare con severità gli emigrati croati. Il Governo ungherese adottò tali disposizioni proprio per un riguardo verso il Governo jugoslavo dopo l'attentato di Marsiglia. «Snaturnando in modo evidente i fatti, scrive il giornale, il «Vreme» ha voluto evidentemente giustificare la espulsione in massa di ungheresi dalla Jugoslavia in questi ultimi tempi.

Il «Pesti Hirlap», il «Magyar-sag» e il «Pesti Naplo» si esprimono negli stessi termini.

Napoli in attesa di Starace

Napoli, 16 (per telefono)

Domenica Napoli esprimerà al Segretario del Partito in sua deviazione al Duca il garbato prete di delio officine e del camp. Al suo giungere, così come prima di ripartire la sera, sarà fra il popolo di Vicaria. Ben 20 mila giovani fascisti inquadrati, schierati nei Gruppi saranno presenti in rassegna dal Segretario del Partito, che percorrerà a cavallo tutto il fronte. A rivista ultimata sosterrà sulla piazza antistante allo Stadio, dove sarà eretto un podio avente la forma della carlinga di un aeroplano.

La Commissione dei tre per il plebiscito della Spro Roma, 16 (per telefono)

Come era stato annunciato alle 10 di questa mattina si è di nuovo riunita a Palazzo Chigi il Consiglio dei tre per il plebiscito della Spro per continuare i suoi lavori. Un'altra riunione ha avuto luogo nel pomeriggio. Alla riunione di oggi hanno potuto partecipare i delegati tedeschi sig. Berger, direttore al Ministero delle Finanze, sig. Maha, rappresentante del Ministero dell'Economia nazionale, e sig. Volgt, del Ministero germanico degli Esteri, giunti nella giornata di ieri.

Obiettivo: collocare i disoccupati

Finalità dell'accordo Cianetti-Pirelli — La riduzione degli orari — Graduale applicazione — Il lavoro straordinario

Roma, 16

La pubblicazione dell'accordo interconfederale Cianetti-Pirelli dell'11 ottobre sulla disoccupazione, ha dato luogo ad un notevole numero di commenti nei quali non sempre è stato colto il reale significato dei provvedimenti adottati, specialmente per quanto si riferisce alla riduzione degli orari di lavoro. Si è infatti dato risalto alla determinazione presa di portare la settimana lavorativa a 40 ore, per quella industria che mantengono normalmente le 48, ma non si è sufficientemente chiarito che tale determinazione non può essere intesa come fine a se stessa, né considerata come un fatto principale dal quale possa derivare, quale conseguenza più o meno lontana, il riassorbimento di operai disoccupati. Al contrario, la attuazione della limitazione di orario sarà possibile solo quando essa serva a ricoprire le maestranze disoccupate nella proporzione che verrà data dalla somma delle ore retribuite dalla limitazione medesima.

Le due Confederazioni — la rilievare l'agenzia «Delta» — con l'accordo, in cui elaborazione e conclusione è stata attentamente seguita dagli organi del Partito e del Governo, si sono proposte di stabilire unicamente dei mezzi concreti per lottare contro la disoccupazione: ed essendo stato questo il presupposto per la riduzione degli orari di lavoro, la limitazione di questi potrà essere consentita alla sola condizione che dia immediatamente il riempimento di una proporzionale quantità di prestatori d'opera, mentre in quei settori dove, per mancanza di disoccupazione, non vi sia disponibilità di maestranze, l'orario di lavoro in tanto potrà essere ridotto in quanto si abbia la possibilità di far affluire nelle aziende interessate mano d'opera disoccupata proveniente da altri settori. Ricondotte così nei loro veri termini le finalità dell'accordo Cianetti-Pirelli, risulta evidente che, per esse, la limitazione degli orari di lavoro non può essere ancora interpretata come una prima ed imtempistica applicazione della settimana lavorativa di 40 ore, la cui adozione i rappresentanti dell'Italia hanno validamente sostenuto nell'ultima sessione della Conferenza internazionale del Lavoro.

L'evidente, però, che l'attuale esperimento potrà servire di riferimento nella prossima primavera per l'eventuale definitiva adozione della settimana lavorativa di 40 ore.

Intanto, in armonia con l'accordo stabilisce, le Federazioni Nazionali di categoria dei lavoratori stanno esaminando, con quelle degli industriali, le modalità di applicazione dell'accordo stesso per quanto riguarda la riduzione degli orari di lavoro, ed entro il 25 corrente dovranno aver concluso le trattative per l'attuazione degli orari ridotti.

Per quanto le concerne, le Unioni Provinciali dei Lavoratori della Industria hanno già preso contatto con i corrispondenti Unioni Industriali, insieme alle quali vanno esaminando le situazioni locali onde acquisire gli elementi necessari perché, in conformità degli accordi che interverranno fra le Federazioni di categoria, si possano rapidamente realizzare, nelle singole aziende, i provvedimenti concordati per l'assorbimento della mano d'opera disoccupata.

Contemporaneamente le predette associazioni provinciali hanno in corso di esame i provvedimenti relativi alla eliminazione del lavoro straordinario ed alla sostituzione delle donne e dei fanciulli con personale maschile adulto, nei riguardi tanto degli operai quanto degli impiegati, dato che queste provvidenze debbono avere immediata attuazione.

D'altro canto, tutti gli organismi aderenti alla Confederazione dei Lavoratori dell'Industria debbono avere in questo momento la cura di vigilare perché ogni iniziativa aziendale si mantenga entro i limiti della più fedele aderenza alle finalità dell'accordo. La Direzione del Partito, tenendo conto della grande portata politica dell'accordo stesso, ha dato alle Segreterie Federali precise disposizioni che serviranno a creare l'ambiente di indispensabile comprensione fascista dell'accordo che, con l'azione di vigilanza e di controllo sulla sua esatta

L'applicazione dell'accordo nell'industria edilizia

Roma, 16

La Federazione Lavoratori Industria Edilizia, in armonia a quanto disposto dalla convenzione avente per scopo una migliore e più equa distribuzione delle possibilità di lavoro tra le masse operarie, preoccupata di addovindere ad una pronta applicazione della convenzione stessa per quanto concerne le categorie da essa rappresentate, ha convenuto, con la competente Federazione degli Industriali del cemento, calce e gesso e dei manufatti in cemento, un accordo che concerne le maestranze dipendenti dalle Ditte Industriali dalla stessa rappresentate.

L'art. 1 precisa che la settimana lavorativa di 40 ore dovrà essere effettuata in tutte le industrie del cemento, della calce, del gesso e dei manufatti in cemento salvo le seguenti eccezioni:

- 1) L'industria del cemento e della calce - a) lavoratori addetti alla cottura del materiale; devono intendersi solamente quegli operai specializzati che sono addetti alla cottura del kilncker, quali cioè che sorvegliano il buon andamento della cottura e ne assicurano il buon esito; b) lavoratori specializzati addetti alla macinazione; anche questa eccezione va interpretata in senso ristrettissimo, vale a dire che non tutti i mugnai rientrano in essa, ma solamente quelli specializzati che potrebbero comunemente definirsi come capi mugnai; c) lavoratori addetti ai trasporti aerei; debbono intendersi coloro che sono addetti alle gru ed agli elevatori.
- 2) Industria del gesso - a) quarto fornaciato: questa clausola va interpretata nel senso che se per la riduzione dell'orario il fornaciato che dovrà essere assunto per completare il lavoro della squadra non potrà lavorare come tale, per ragioni di indole tecnica, tutti i giorni della settimana, dovrà essere adibito in alcuni giorni a lavori di manovalanza, potrà essere retribuito, mediante accordo tra le associazioni locali, con un salario intermedio tra quello previsto per il manovale e quello per il fornaciato, sempre qualora la paga dallo stesso percipita come manovale sia inferiore a quella del fornaciato. Potrà essere eventualmente stabilito che durante le prestazioni come manovale percepisca il salario relativo a tali mansioni, e durante le prestazioni come fornaciato il salario proprio del fornaciato.
- 3) Industria dei manufatti in cemento e del fibrocemento: le eccezioni previste non hanno bisogno di particolari illustrazioni.

Gli operai occupati nei lavori di bonifica

Roma, 16

Il Sottosegretario per la bonifica integrale ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati. Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al 1. novembre 80.342 operai, il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 22.234, nell'Emilia con 11.521 nella Calabria con 9231, nelle Puglie con 6251, nel Veneto con 5941, nella Sardegna con 4843, nella Toscana con 4477.

La "Dante," in Turchia

Istanbul, 16

La «Dante Alighieri» ha organizzato una serie di importanti conferenze culturali che saranno tenute alla «Casa d'Italia». Il Comitato della «Dante Alighieri» si propone anche di invitare spiccate personalità del mondo letterario e artistico italiano a tenere delle conferenze fuori programma e qualche concerto di eccezione. L'iniziativa è stata accolta con vivo interesse negli ambienti culturali turchi.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 16

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 ottobre al 10 novembre 1934-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.070.520.000 a 6.017.351.000

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri certificati di credito sull'estero) è discesa da 28.205.000 a 27.013.000

Il portafoglio su piazza italiana è diminuito da 3.323.739.000 a 3 miliardi 321.481.000

Le anticipazioni sono diminuite da 1.771.032.000 a 1.630.698.000

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.251.383.000 a 13 miliardi 124.071.000

I debiti a vista sono diminuiti da 296.395.000 a 235.221.000

I depositi in conto corrente sono saliti da 539.624.000 a 540.119.000

Pio XI trasmetterà ai cattolici dell'Australia la benedizione per radio

Roma, 16

Il Papa il giorno 6 dicembre prossimo invierà la sua apostolica benedizione ai cattolici della Australia a mezzo della stazione radiofonica della Città del Vaticano. Il Pontefice pronuncerà alla radio anche una allocuzione in occasione della chiusura del Congresso nazionale eucaristico australiano.

Il turismo polacco in Italia

Varsavia, 16

Il Bollettino della Camera di Commercio Italo-polacca, rileva come l'affluenza dei turisti polacchi in Italia si mantiene abbastanza rilevante nonostante la crisi economica che rallenta logicamente il turismo internazionale. Nello scorso settembre giunsero in Italia, numerose comitive di polacchi, che partiti da Katowice visitarono le grandi città italiane e quindi da Venezia e Trieste proseguirono per mare su vapori italiani per la Grecia e la Turchia sino a Costanza in Romania. Da Costanza rientrarono in patria per la ferrovia Bucarest-Leopoli.

Costruzioni aeree in America

Un grande idrovolante da bombardamento

Roma, 16 (per telefono)

Un nuovo grande idrovolante da bombardamento, ha fatto recentemente un volo di prova all'Aeroporto di Anacostia, presso Washington. Esso porta la designazione di «X P. 2 Y. 2» ed è costato 183 mila dollari. Presenta, a quanto si dice, eccellenti qualità, è dotato di mitragliatrici e trasporta due tonnellate di carico di bomba. Esso sarebbe in condizione di ammarare anche su mare, agitato e di decollare senza difficoltà. La sua velocità normale sarebbe di 240 chilometri all'ora. Il Ministro della Marina degli Stati Uniti Swanson ha dichiarato che le prove di volo sono riuscite perfettamente. Si ritiene che questo tipo sia destinato a formare una squadriglia che avrà il compito di restituire la visita alla seconda squadriglia aerea atlantica, comandata dal Maresciallo Balbo.

La bepa per le minoranze greche in Albania

Tirana, 16

L'Ufficio Stampa albanese, smontando la nota pubblicata dal «Tempo» e ritenuta di ispirazione greca, dichiara inventato di sana pancia le persecuzioni contro la minoranza di lingua greca che gode di una perfetta tranquillità.

«Assolutamente falso è anche, afferma sempre l'Ufficio Stampa albanese, che si sia voluta costringere la minoranza greca a firmare dichiarazioni attestanti la sua soddisfazione e che si aizzino gli allievi contro gli insegnanti».

I nuovi edifici inglesi in ossatura di acciaio

Londra, 16

Il nuovo palazzo del Consiglio provinciale di Lancashire a Preston dell'architetto Stephen Wilkinson è un'opera di massima importanza. Malgrado la forma, tradizionalista, per la costruzione sono stati adottati tutti i più moderni procedimenti e materiali. L'edificio ha una completa ossatura di acciaio ed è dotato dei migliori impianti tecnici immaginabili. Per la decorazione interna è stata fatta estesa applicazione di linoleum.

Ministero delle Comunicazioni

FERROVIE DELLO STATO DIREZIONE GENERALE

Sono indette le seguenti gare a licitazione privata:

- 1) Per l'appalto del servizio di facchinaggio merci a P. V. e G. V. e magli registrati alla stazione di Cervignano del Friuli;
- 2) Per l'appalto del servizio di facchinaggio merci doganate e bagagli registrati nella stazione di Udine.

Coloro che aspirassero a partecipare alla predette gare, dovranno far pervenire, singolarmente per ciascun appalto, la propria domanda redatta su carta bollata da lire 3 alla Sezione Movimento delle Ferrovie dello Stato di Trieste, Piazza Vittorio Veneto 2, non più tardi del 20 corr. a mezzo posta raccomandata. Per informazioni rivolgersi presso la predetta Sezione Movimento.

Pianoforti a prezzi eccezionali

per VENDITE e NOLEGGI

a parziale amobiltà del Magazzino presso l'ANTICA DITTA

L. GUOGHI UDINE - Via Vittorio Veneto 16 (vicino gelateria Somm ariva

ARTICOLI INVERNALI

Evaporatori VEKORA originali
Evaporatori in biscotto per dipingere
Scaldiglie diverse spele e forme
Stufe a petrolio e Radiatori a gas di petrolio garantite inodori.
Paracalori - Cassette per legna e carbone
Palette da fuoco ecc.

La Vitrum di M. Marini

BANCA DEL FRIULI

62 Esercizio. **SOIETA' ANONIMA** Fondata nel 1873
Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.000.000
Riserva L. 5.000.000

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI
Aviano - Buia - Cervignano - Cividale - Codroipo - Cordenons - Cormons - Fagnana - Gemona - GORIZIA - Gradisca d'Isonzo - Grado - Latisana - Maniago - Moggio Udinese - Montebelluna - Montereale Cellina - Mortegliano - Palmanova - Pontebba - Pordenone - Portogruaro - Sacile - S. Daniele del Friuli - S. Giorgio di Nogaro - S. Vito al Tagliamento - Spilimbergo - Tarcento - Tavrisio - Tolmezzo - Tricesimo - Valvasone.

Bilancio al 31 Ottobre 1934

ATTIVO

Cassa		L. 1.437.653.75
Portafoglio	(a) Prestiti cambiari	L. 43.824.183.71
	(b) Effetti per l'inc.	L. 1.904.882.11
		45.729.065.82
Obbligazioni delle Venezia e Buoni del Tesoro Novennali		24.688.346.16
Redimibile e Consolidato 3 e mezzo per cento		4.147.735.70
Obbligazioni garantite dallo Stato		2.874.489.15
Azioni ed Obbligazioni diverse		2.173.338.30
Anticipazioni e Rapporti Attivi		361.348.—
Conti Correnti di Corrispondenza		26.463.983.70
Conti Correnti con le Filiali		22.447.378.68
Esattorie		14.513.163.93
Beni immobili	L. 4.901.226.62	
Somme accantonate	L. 1.900.000.—	3.001.226.61
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali		1.—
		L. 147.837.730.95

Titoli in deposito:

a) a Custodia	L. 20.235.397.05	
b) a Garanzia di operazioni	L. 28.910.139.09	
c) a Cauzione di amministraz.	L. 450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	L. 1.022.665.80	
		50.618.201.94
		L. 198.455.932.89

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L. 4.000.000.—
Riserva ordinaria	L. 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori	L. 1.000.000.—
	L. 9.000.000.—

PASSIVO

Depositi in c/c e Risparmio	L. 63.164.204.23
Conti correnti speciali	L. 1.485.348.96
Conti correnti Bancari	L. 25.598.578.57
Conti Correnti di Corrispondenza	L. 4.351.414.96
Depositi del Personale per fondo previdenza	L. 2.242.919.—
Conti Correnti con le Filiali	L. 21.798.005.79
C. C. di rapp. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia	L. 120.710.46
Esattorie	L. 13.409.562.58
Azioniste per dividendi da esigere	L. 9.890.05
Assegni dei nostri Corrispondenti	L. 34.066.05
Assegni circolari	L. 1.544.559.33
Creditatori diversi	L. 4.513.040.04
	L. 147.272.910.17

Depositi titoli:

a) a Custodia	L. 20.235.397.05
b) a Garanzia di operazioni	L. 28.910.139.09
c) a Cauzione di amministraz.	L. 450.000.—
d) a Cauzione di servizio	L. 1.022.665.80
	50.618.201.94
Risconto a favore anno venturo	L. 152.360.10
Utili lordi dell'esercizio da liquidare a fine d'anno	L. 612.430.68
	L. 198.455.932.89

Udine, il 31 ottobre 1934-XIII

Il Sindaco **I. Rubbazzar** IL PRESIDENTE **MORPURGO** Il Direttore **Bon**

Presentiamo la insuperabile stufa ZEPHIR

funzionamento a legna

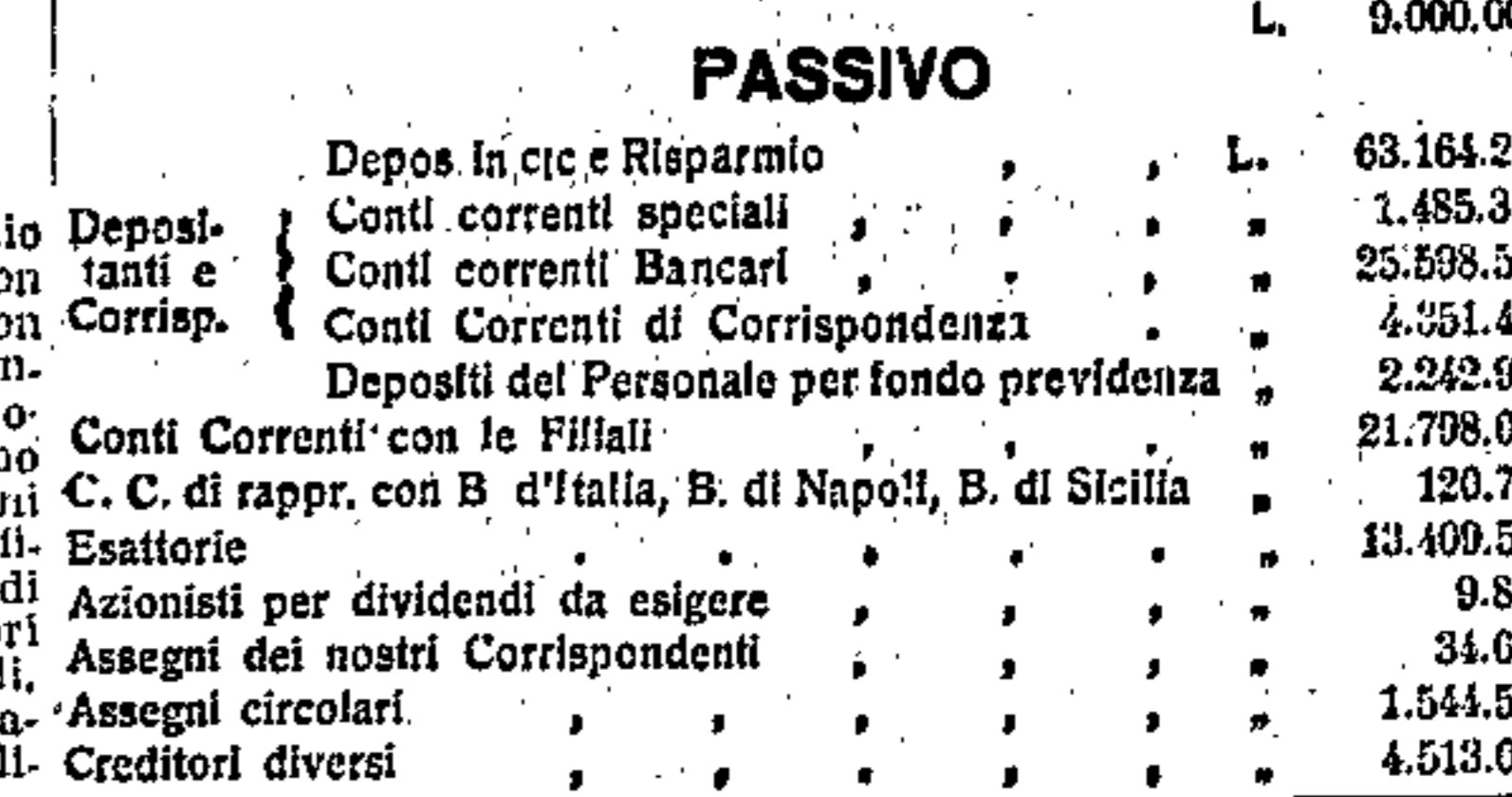
Igienica Elegante Solida Economica

Massimo rendimento Minimo consumo

Concessionaria di vendita per il Friuli

Ferramenta Friulana

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

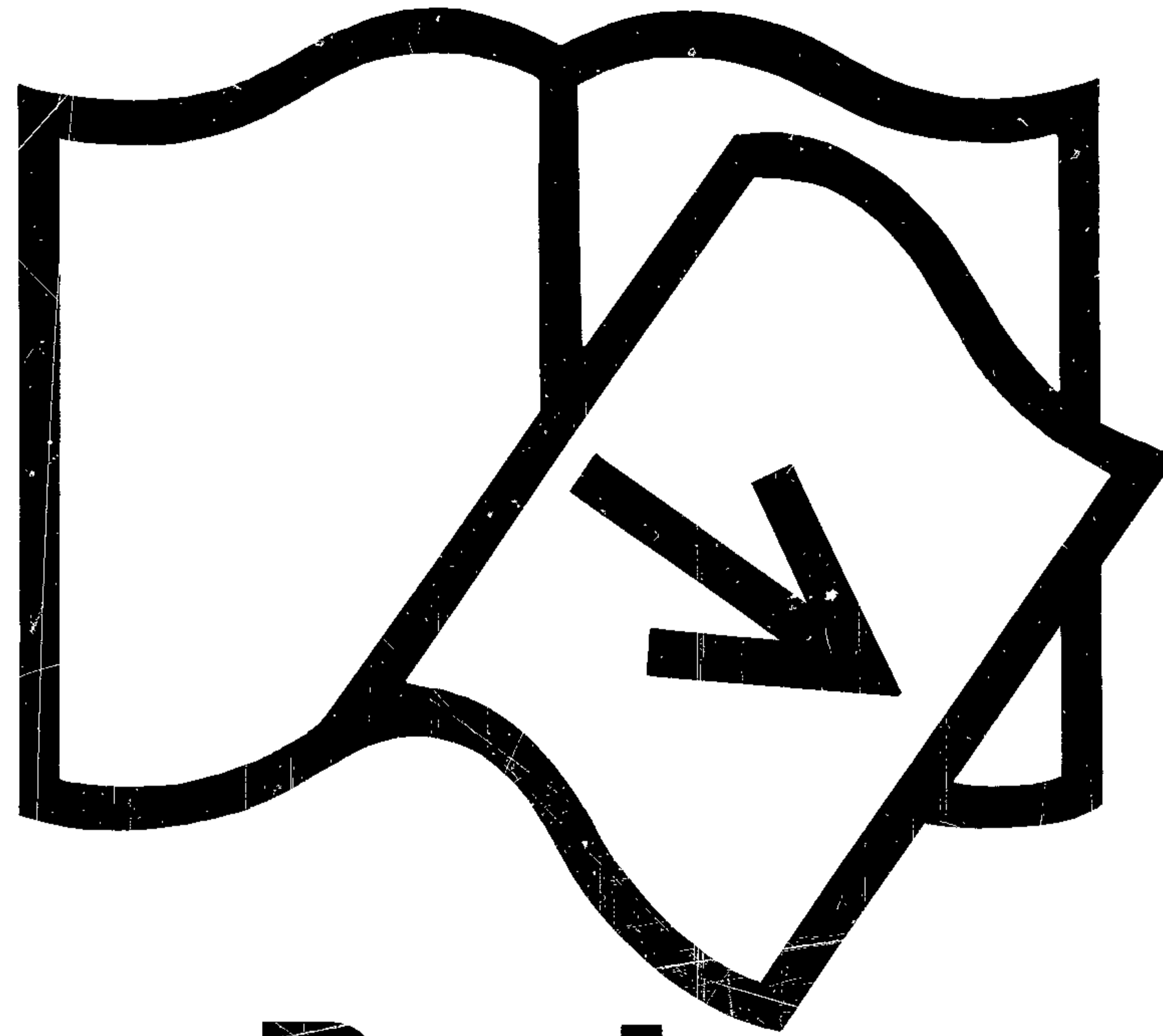


Pianoforti a prezzi eccezionali

per VENDITE e NOLEGGI

a parziale amobiltà del Magazzino presso l'ANTICA DITTA

L. GUOGHI UDINE - Via Vittorio Veneto 16 (vicino gelateria Somm ariva



Pagina Mancante

ISO 7000



IL POPOLO DEL FRIULI

COL DUCE E PER IL DUCE

DOMENICA 16 settembre 1934 XII - N. 219 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e tipografia, Via di Prempero 10 - Telefoni 1.15, 6.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione Illustrata

PREZZO inserzioni per mm. di altezza: larghezza una colonna, Commerciali L. 1.50, Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronache L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.393

L'ultima alacre giornata del Duce a Venezia L'antica amicizia, afferma Mussolini, tra l'Italia e Austria deve essere coltivata anche nel campo dei rapporti culturali

Venezia, 15. Il Duce stamane non si è mosso dal suo appartamento. La vigilia ancora sorride e il cielo si chiarisce con le tinte rammentate delle bandiere che ondano dall'altare delle navi issate in gran parte. Ancora, a folta da una parte e dall'altra del giardino reale, alla Riva della Salute, a San Giorgio, alla Riva degli Schiavoni, sempre in attesa di vedere il Duce scendere dalla scialuppa di bordo della "Aurora" per tributargli ancora una volta quella dimostrazione di affetto di cui il popolo è costantemente unanime.

Gli artisti dell'Opera di Vienna ospiti del Duce

Con il Duce non interrompe in questo suo giornale veneziano l'altare ed instancabile sua attività di uomo di Governo. La mattina è stata infatti da lui tutta dedicata allo spoglio del voluminoso carteggio diplomatico giunto nelle prime ore della sera.

Con gesto altamente simpatico e che ha vari precedenti, il Duce prima di lasciare Venezia ha voluto ricevere tutti gli esecutori e collaboratori dell'opera di Stato di Vienna, della brava dei quali egli si è reso personalmente conto ieri sera assistendo alla rappresentazione di "Così fan tutte" di Mozart. Ha peraltro dato convegno a ben 175 persone, dagli artisti di primo rango fino a quelli più modesti, ad una colazione che si è tenuta alle 13.30 al Grand Hotel Excelsior al Lido.

Ad essa hanno partecipato tutte le personalità politiche austriache: il conte Pertner, Sottosegretario alla Educazione Nazionale, consigliere di Legazione, Adriano Ritsch, il console generale d'Austria a Trieste e il commissario austriaco alla Biennale dott. Post. Erano inoltre presenti S.A.R. il Duca di Genova, il sen. Giovanni Giurini, il Sottosegretario agli Esteri Swich, il Marchese Marconi, il conte Volpi di Misurata, il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà di Venezia, oltre a senatori e deputati.

Alla fine della colazione il Sottosegretario di Stato Pertner, ha rivolto un vivo ringraziamento al Capo del Governo ritardando come l'Opera di Vienna costituita una nuova prova della sua amicizia per l'Austria. Ha messo in evidenza la soddisfazione dell'Opera di Vienna per avere avuto occasione di rappresentare a Venezia. Ha espresso l'augurio che la attuale manifestazione artistica serva a rinsaldare sempre più i vincoli culturali tra i due Paesi. A fine del discorso è stata salutata da unanimi applausi e dal suono degli inni nazionali.

Tradizione che ispira

Alle parole del dott. Pertner, in risposta il Duce ricordando come egli aveva promesso al compianto Cancelliere Dollfus, e rinnovata la promessa all'attuale cancelliere Schuschnigg, di assistere ad una rappresentazione di questo ciclo dell'Opera di Vienna. Mette in risalto il valore artistico dei cantanti e dell'orchestra dell'opera e della sinfonia di Vienna di cui si è avuto un saggio magnifico ieri sera, rievoca poi lo speciale significato di questa manifestazione artistica. Essa deve rappresentare una tappa importante dello sviluppo dei rapporti culturali tra l'Austria e l'Italia.

L'Italia ha dato all'Austria numerose prove della sua cordiale amicizia. Nel campo artistico e della cultura questa antica amicizia è da coltivare. L'Italia vuole che non si interrompa quella corrente di idee e di ispirazioni che l'ha unita, anche in passato, all'Austria e che si riflette in tanti capolavori di un arte fatta di grazia, di chiarezza e di misura, nelle melodie di Mozart come nei monumenti che fanno di Vienna una città unica al mondo. Questo vogliamo per la gloria del nostro spirito e per la civiltà d'Europa.

Il discorso è stato salutato dai vivissimi applausi di tutti i presenti e da vivaci ovazioni al Duce. E seguito il suono dell'inno austriaco.

Infine il dott. Post, nella sua qualità di presidente della società per l'incorporamento dell'arte austriaca all'opera di Stato, ha fatto un'alta mostra d'arte sacra che ha avuto luogo a Roma, hanno offerto al Duce una targa in riconoscimento dell'alto che egli ha operato agli artisti austriaci che hanno partecipato a quella manife-

stazione. Il Duce ha espresso il suo vivo ringraziamento. Il Duce si è quindi accomiato dal Duca di Genova e dalle principali autorità presenti e si è imbarcato su un motoscafo avviandosi al Piazzale Roma ove è stato fatto scalo a grandi manifestazioni di affetto e di devozione da parte di una grande folla di cittadini.

Alle 19.10 il Duce è partito in auto per la Rocca delle Caminate. L'agenzia "Reuter" in una corrispondenza da Venezia, nel riferire che il Duce si è recato a bordo della nave da guerra britannica "London" a restituire la visita fattagli dall'ammiraglio comandante della squadra navale inglese e dal comandante della nave, rievoca che è questa la prima volta che il Duce visita ufficialmente una nave britannica.

La proroga all'accordo commerciale italo-tedesco

Roma, 15. L'accordo italo-germanico sui pagamenti 17 ottobre 1933 scaduto il 15 settembre, è stato prorogato, d'intesa tra i due Governi, fino al 30 corrente, in relazione alle trattative in corso per la stipulazione di un nuovo accordo.

Il riposo festivo

La nuova legge in applicazione da oggi

Roma, 15 (per telefono). Domani cade la prima domenica di applicazione della nuova legge del 22 febbraio 1934 sul riposo festivo e settimanale. La nuova legge modifica in parte le disposizioni legislative in materia che sono state in vigore fino a ieri, sia per inquadrate nel nuovo ordinamento corporativo, sia per adattare alle nuove esigenze le norme in questione. Per conseguenza la nuova legge prevede, tra l'altro l'emanazione di particolari provvedimenti concernenti l'attività industriale e commerciale, alle quali, in determinate circostanze, potrà essere consentito l'eserizio temporaneo dal riposo settimanale prescritto e potrà anche essere accordata la facoltà del lavoro domenicale compensativo con un riposo settimanale per turni.

Deroghe temporanee

Per, intanto però — secondo il comunicato ufficiale già apparso — dato che sulle nuove provvidenze dovranno prossimamente pronunciarsi in via definitiva il Comitato Corporativo Centrale e il Capo del Governo e Ministro per le Corporazioni, è disposto che si continuerà temporaneamente ad applicare le vecchie disposizioni del cessato regolamento e agosto 1908 e successive circolari. Se è dato a tutti comprendere di primo acchito il grande beneficio della nuova legge, la quale, rendendosi conto delle delicate condizioni della nostra industria e del nostro commercio, ha permesso all'una e all'altro in determinate circostanze (beninteso previo beneplacito del Ministero) di derogare dalle rigide disposizioni sul riposo domenicale e settimanale, non a tutti è dato invece ricordare le vecchie disposizioni che prescrivevano le vecchie disposizioni e gli obblighi che dovranno temporaneamente rimanere in vigore.

E' perciò utile ricordare queste vecchie disposizioni. Il regolamento 8 agosto 1908 aveva un articolo di ben sei tabelle, (A, B, C, D, E, F). La tabella A elenca le industrie ammesse a godere dell'esenzione dell'obbligo del riposo settimanale in tutto il periodo di lavorazione (bachicoltura, semebachi, fabbriche di zucchero, macinatura e conservazione del pesce, ecc.); la tabella B elenca le industrie ammesse a godere di detta esenzione per sei settimane all'anno (giocattoli, frutta candite, bagni, acque minerali, vini, olii, ecc.), e questa tabella è stata rimaneggiata con ben sei decreti. Seguono le tabelle delle industrie ammesse ad applicare il riposo per turni: 1. le industrie a fuoco continuo, 2. le industrie con progetti tecnici continuativi, 3. le industrie di stagione, 4. le industrie che rispondono a necessità pubbliche.

Tutte queste tabelle, come dice il comunicato ufficiale, continueranno ad avere, vigore, e cioè si applicherà temporaneamente la legge nuova assieme alle tabelle vecchie. Ma, come abbiamo fatto notare, si tratta di un regime transitorio.

Unificazione legislativa

Le nuove tabelle, che a questa ora saranno pronte, saranno esaminate dal Comitato corporativo centrale e, forse prima, che dal Comitato, anche dalle Corporazioni, che potranno apportare all'esame di un problema eminentemente tecnico come questo, il contributo delle rispettive espe-

rienze. Dopo di che saranno emanate le nuove tabelle. Il provvedimento, entrato in vigore il 13 corrente, e che, provvisoriamente, la sua prima attuazione, fa parte di tutti quei vasti processi di unificazione e di riorganizzazione legislativa già attuati dal Regime in vari campi della vita sociale. Le varie disposizioni sulle eccezioni emanate successivamente in materia di riposo festivo e settimanale vengono dalla nuova legge riunite ed aggiornate, dando loro una maggiore chiarezza e possibilità di una più rigida applicazione.

Saranno così eliminate le disposizioni controverse e contraddittorie inevitabili nella legislazione precedente — composta di numerosissime leggi e decreti, emanati ad anni di distanza, così da costituire un intrigo nel quale soltanto a pochi esperti era dato

Il cuore del popolo italiano è in ascolto alla Reggia di Napoli

La Principessa Maria acclamata - Fervida attesa e doni augurali - L'acqua del Giordano recata in volo dalla Terra Santa

Napoli, 15 (per telefono).

S. M. la Regina Elena è giunta in automobile alla Reggia. La saive d'uso, che hanno stamane festeggiato il genetivico del Principe di Piemonte, e che sono state separate, dalla torretta del mole di San Vincenzo, hanno determinato un vivo movimento nel centro della città, poiché molti, non conoscendo le modificazioni del coronamento, hanno ritenuto che si sparsesse per la nascita di un Principe e si sono recati nelle immediate adiacenze della Reggia. Da ogni parte sono pervenute telefonate ai giornali ed ai pubblici uffici, per chiedere conferma.

La notizia è stata smentita dal fatto che la Principessa Maria, alle 14, usciva dalla Reggia in automobile, facendovi ritorno alle 15.30, in via dei Mille il tram che si recava al rione Amedeo fu costretto a fermarsi per l'ingombro delle auto e dei carri. I passeggeri, avendo riconosciuto nell'automobile la Principessa, si alzarono in piedi ed improvvisarono una simpatica affettuosa dimostrazione. La Principessa, sporgendo il capo dal finestrino, rispose col più amabile dei suoi sorrisi. Tutto ciò dimostra sempre meglio quanto posto occupino nel grande cuore di Napoli gli Augusti Principi, oggetto in questi giorni di così devota ed ardente devozione.

La cerimonia dell'offerta della culla, che diede luogo a tanti gustosi commenti ed episodi, con gli echi che ha avuti in tutti i ceti della cittadinanza, è venuta ad aggiungersi nuovi elementi di squisita commozone a questa vigilia del lieto evento. Le buone donne napoletane, rappresentanti ognuna un quartiere della città, e tutte insieme la maternità sempre trionfante a Napoli, hanno diffuso ovunque i particolari di quel memorabile avvenimento, suscitando nuove ondate di commozone, sicché non è da meravigliarsi se le fotografie della bellissima culla, esposte in ogni quartiere della città, vedano mattina e sera rinnovarsi dinanzi a loro la folla, che ammira e si interessa nel ritruggersi l'augusto infante tra quelle delicate tinte.

Intanto è da rilevare che ogni omaggio agli augusti Principi è stato fino ad oggi iniziativa spontanea del popolo, al di fuori di ogni suggerimento e forma ufficiale. Informano da Torino che è stata inviata a Napoli, con fervida espressione di augurio, la culla offerta dai comitati delle Dame Patrone dell'Ente Nazionale della Moda. Il lavoro è stato eseguito dalla scuola merletti di Burano fondata l'anno 1872 sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Margherita ed è stato compiuto con un vero miracolo di velocità: trattandosi di lavoro eseguito a mano. Per terminarlo le donne buranesi hanno lavorato a turno: giorno e notte. L'iniziativa dell'Ente della Moda è stata accolta con grande riconoscenza dalla popolazione: di "quell'isola" anche perché le ha dato modo di esprimere la sua attività in un momento in cui è diminuito il commercio dell'artigianato. La "commodore" della "moda" pregata: "produzione che è gloria italiana e che l'Ente della moda valorizza nella importante quarta mostra con una esposizione di lancio accuratamente preparata. Alla culla è stata appesa una medaglia d'oro di sicché non è riprodurre l'Annunciazione, magnifico lavoro di orficeria e di cesellatura di due valenti orafi torinesi.

Come è stato detto, subito dopo la nascita, o all'indomani della nascita, sarà imbevuta l'acqua di vita, e sarà esultante il Principe Umberto, la Regina Elena e il Principe e la Principessa, si svolgeranno nell'oratorio privato detto

di veder chiaro — legislazione nella quale erano provvedimenti antichissimi e non più in armonia coi tempi, e in cui non è tenuto conto di due importanti fattori: lo sviluppo assunto dai contratti collettivi di lavoro e lo ordinamento corporativo. Una delle caratteristiche più importanti della nuova legge è quella che si riferisce al vasto campo normativo dei contratti collettivi di lavoro, in uniformità con la dichiarazione XV della Carta del Lavoro.

Il viaggio di Barthou a Roma

Parigi, 15 notte. Da fonte britannica si era annunciato che il viaggio dell'on. Barthou a Roma era fissato per il 15 ottobre. Il redattore di politica estera dell'«Echo de Paris», che si trova a Ginevra e che è vicino all'on. Barthou, ha smentito questa notizia, affermando che Barthou solo una indicazione precisa. Nei giorni scorsi parigini si assicura tuttavia oggi, che il viaggio avrà luogo probabilmente il 23 ottobre.

L'on. Barthou sarà di ritorno a Parigi mercoledì prossimo, poiché si pensa che la cerimonia di ammissione della delegazione sovietica nella Società delle Nazioni potrà aver luogo lunedì o al più tardi martedì prossimo.

della Regina Maria Cristina. La Principessa Maria, dalla vicina camera, potrà assistere al rito. La cerimonia si svolgerà con l'acqua del fiume Giordano, recata in un'ampolla da un idrovolante direttamente dalla Terra Santa.

Il genetivico di Umberto di Savoia

Roma, 15. Nel pomeriggio la Regia Chiesa del Sudario è stato cantato un Solenne Te Deum in occasione del genetivico di S. A. R. il Principe di Piemonte. Al Te Deum hanno assistito il primo maestro di cerimonie conte di S. Milla, il segretario generale del Ministero della Real Casa, il cavaliere d'onore di S. M. la Regina Vittoria Solara del Borgo, gli ufficiali della casa militare del Sovrano e le dame e corti di palazzo di S. M. la Regina presenti a Roma.

I nuovi reggenti eletti

nella Repubblica di S. Marino. S. Marino, 15. Con le consuete forme è avvenuta oggi la elezione dei nuovi Capitani Reggenti per il semestre 1.º ottobre 1934-1.º aprile 1935.

Sono riusciti eletti il conte Angelo Manzoni Bergami e l'avv. Marino Michelotti. L'insediamento dei nuovi Reggenti avverrà il 1.º ottobre prossimo.

Fronte di guerra economica

Proposte francesi di un accordo di intesa difensiva con l'Italia

Parigi, 15. La «London Paris Agency» col titolo: «Collaborazione» scrive un articolo in cui, dopo aver citato le parole pronunciate dal Duce alla Fiera di Bari, rivolte specialmente ai popoli orientali consigliando la collaborazione, e dopo aver citato alcune cifre del commercio franco-italiano, dice: «Bisogna riavvicinarsi ed unirsi più strettamente, gettare le basi di una unione economica delle nazioni e costituire un blocco che deve essere la realtà vivente di domani. Ma la difficoltà non viene dal lato italiano ove si è sempre separata la politica dalla economia, in materia di relazioni internazionali, bensì dal lato francese. Da noi i rapporti commerciali sono collegati a non si sa quali mercanteggiamenti diplomatici e si vede per esempio la Francia concludere con la Germania una intesa vantaggiosa per quest'ultima mentre nessuno ignora i progetti che essa prepara. Bisogna riprendere le trattative in modo metodico, studiando per ogni prodotto concessioni possibili e reciproche, abbassando le tariffe senza preoccuparsi delle proteste estere poiché in fondo non faremo, gli italiani e noi, che difenderci contro la guerra economica che ci si fa da tutte le parti. Si potrebbe nella stessa occasione invitare il Belgio a partecipare alla discussione poiché è sempre legato a noi e all'Italia da comunità di idee e da fratellanza di sangue: in tre costituiamo un piccolo continente economico che non impiegherebbe molto a ritrarre la prosperità e a fare invidia al mondo. Non è forse una esperienza di tentare? Poiché Mussolini invita, tentiamo».

A una svolta internazionale

Accordo sulle modalità per l'ammissione della Russia

Ginevra, 15. L'intervento del Delegato italiano Aloisi, nella questione delle minoranze è stato accolto in tutti gli ambienti con molto calore poiché si è rilevato come, tenendo conto della stessa suscettibilità polacca, egli abbia portato la questione su un piano più elevato, al di fuori dell'opportunità tattica, rivendicando un'azione di giustizia di cui il gesto può essere un sintomo e una buona indicazione. Anche negli ambienti contrari alla revisione le dichiarazioni del delegato italiano hanno prodotto una buona impressione, in quanto si pensa possano indurre alle riflessioni circa la portata delle conseguenze di un atto che minaccerebbe di scalfare le basi stesse della Società delle Nazioni.

Negli ambienti ginevrini si afferma che si è ormai raggiunto l'accordo sulle modalità dell'entrata della Russia nella Società delle Nazioni. Ieri sera alcuni delegati del consiglio sono entrati in conversazione diretta col commissario del popolo Litvinov il quale si trova in un villaggio delle rive Savoie del lago di Ginevra, ed hanno sottoposto i risultati di queste conversazioni ad un comitato di redazione, istituito privatamente, ma di cui fanno parte i rappresentanti dei principali raggruppamenti politici e nel quale l'Italia è rappresentata dal ministro plenipotenziario Bianchi. Questo comitato ha lavorato, fino a tarda ora alla messa a punto dei testi che sono stati scambiati ieri sera e che sono stati trovati soddisfacenti sia dal commissario del popolo Litvinov, che dai rappresentanti più autorizzati del consiglio della Società delle Nazioni.

Oggi gli Stati invitati la U.R.S.S. ad entrare nella Società delle Nazioni hanno fatto pervenire al Governo di Mosca la lettera di invito secondo il testo concordato. Per stasera si attende la risposta sovietica, il cui testo del resto, è di già conosciuto dalle nazioni invitate, essendo quello approvato nelle trattative di questi giorni. Questa sera il consiglio della Società delle Nazioni si riunisce per approvare l'attribuzione di un seggio permanente alla U.R.S.S. La divinità dell'ammissione della U.R.S.S. verrà poi davanti alla assemblea della lega lunedì prossimo. Il quarto stato scandinavo non hanno firmato il documento inviato oggi ai Sovieti ai quali però, hanno fatto pervenire separatamente un'altra lettera che, significativamente, esprime il desiderio di vederli far parte della Società delle Nazioni.

Il comitato della Sarre, presieduto dal barone Aloisi, si è riunito per esaminare alcune questioni finanziarie relative al plebiscito. Il Comitato ha iniziato l'esame del memorandum francese, esame che occuperà pubblicamente molte altre sedute. Il barone Aloisi ha ricevuto oggi la visita del sig. Leo Kurit e del sig. Quad Asiani appartenente alla delegazione albanese coi quali ha avuto un cordiale colloquio. Stasera il barone Aloisi si incontrerà col ministro polacco degli esteri Beck.

Il responso della Piccola Intesa

Due tarde adesioni - Enigmatici fino a un certo punto - Pro Società delle Nazioni - Il riavvicinamento con l'Italia. Ginevra, 15. Il consiglio permanente della Piccola Intesa, dopo la sua seconda riunione ha diramato un comunicato in cui sono precisati i seguenti punti: 1) Circa l'entrata dell'Unione Sovietica nella Società delle Nazioni: il consiglio permanente della Piccola Intesa ha deciso che gli Stati voteranno a favore dell'ammissione. 2) Circa il patto orientale il consiglio permanente lo considera come un rafforzamento delle garanzie e si augura che la sua conclusione possa avvenire a breve scadenza. 3) Circa il regime delle minoranze la Piccola Intesa mantiene il suo atteggiamento ben noto che è d'alta parte ha avuto occasione di precisare a varie riprese nelle discussioni dell'anno precedente. 4) Circa i problemi concernenti l'Europa centrale, il consiglio permanente si pronuncia una volta di più per una indipendenza completa di tutti gli Stati del bacino danubiano per il loro riavvicinamento sul terreno economico e la loro collaborazione con tutti i paesi interessati.

La Società delle Nazioni sembra, al comitato permanente, essere la garanzia più appropriata per il mantenimento della pace e dell'ordine creato dai trattati di pace. 5) Il Consiglio permanente della Piccola Intesa, la cui politica consiste nel praticare rapporti amichevoli con tutti gli Stati, senza distinzione, constata con soddisfazione il riavvicinamento della Francia e dell'Italia che è tale da produrre, tra la Piccola Intesa e l'Italia un riavvicinamento augurabile: sotto tutti i punti di vista.

La salute del re del petrolio

New York, 15. In seguito alle voci corse sulla salute del vecchio re del petrolio di Rockefeller, è stato intervistato il dott. Arnold Visbrow che lo cura a Lakewood della Nuova York. Egli ha detto che il vecchio re del petrolio si trova ora in condizioni migliori e ritiene che sarà in grado, questo inverno, di fare il suo consueto soggiorno nella Florida. (Radio Stefani)

Il Papa riceve mons. Fogar

Roma, 15 (per telefono). Il Papa ha ricevuto in udienza privata mons. Fogar, vescovo di Trieste. (Radio Stefani)

La giornata della Madre del Fanciullo

Le madri di più figli, sposate dopo la vittoria, a Roma - Le cerimonie del 24 dicembre - Corredini ai bimbi poveri

Roma, 15

Il presidente dell'Opera Maternità e Infanzia, presi gli accordi del Capo del Governo ha impartito ai presidenti delle federazioni provinciali delle opportune istruzioni per la prossima celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo che avrà luogo, come è noto, il 24 dicembre prossimo.

Tra l'altro, ciascuna federazione dovrà segnalare alla sede centrale, entro il 15 novembre, le generalità della madre residente nella propria circoscrizione provinciale sposata dopo la Vittoria e che abbia il maggior numero di figli viventi. Saranno poi date tempestive istruzioni per il contenimento di tali madri in Roma dal 21 al 23 dicembre, a totale carico dell'Opera, salvo fissare il programma particolare della loro permanenza nella Capitale. La sera del 23 dicembre il presidente dell'Opera parlerà alla radio intorno alle finalità dell'Opera.

L'occasione del gendarme austriaco

Impenetrabile atteggiamento dei neri - Gli influenzatori - Uno dei putesch giustiziosi in Germania? Vienna, 15. Occupandosi della uccisione del gendarme austriaco Wieser alla frontiera germanica, la «Wiener Zeitung» scrive che dopo i tragici avvenimenti del luglio questo è il primo caso di un incidente di frontiera. C'è da sperare, continua il giornale, che le autorità faranno la luce sul tragico caso per disperdere le disparate supposizioni che esso ha provocato. Negli ultimi tempi l'atteggiamento del partito nazista verso l'Austria è divenuto impenetrabile di tutto. I capi della emigrazione e i membri della legazione sono diventati invisibili. Varie voci, prima diffuse poi a metà agosto, dimostrano come certi ambienti siano interessati a creare incertezze. Il giornale cita varie notizie contraddittorie diffuse in Austria ed afferma che manca una autentica documentazione sul riguardo. Le centrali ufficiali tedesche tacciono e le forze che agiscono al coperto adottano una tattica impenetrabile. Si può rituffare, aggiunge il giornale, che si facciano tentativi per superare la grave crisi dopo la disfatta e non si può discostare che certe forze berlinesi attorniano ad Hesse tendano a fare liquidare, almeno per ora, la avventura austriaca. Non si sa però chi vincerà. L'offensiva nazista si è evidentemente spostata verso l'Occidente. Il «Lanzer Volksblatt», citando alcune voci correnti, scrive che l'avvocato Waicheter sarebbe stato giustiziato in Germania perché si profughi austriaci lo accusavano di precipitazione circa il gutsch. Il Fraudent sarebbe stato visto in Jugoslavia dove si sarebbe recato sotto falso nome accompagnato dal gruppo legionario nazista austriaco.

Le democrazie soffrono il maltempo

Melbourne, 15. Una epidemia d'influenza, delle forti piogge e una certa apatia, hanno fatto sì che oggi l'affluenza degli elettori alle elezioni della Confederazione per la nomina di tutti i 74 membri della camera dei rappresentanti, o di 18 dei membri del Senato, sia stata piuttosto scarsa.

Le prime cifre indicano che il capo del partito laburista Schullinn è il Ministro delle dogane Eite sono stati rieletti mentre Fernon, che funzionò da Ministro nel 1930, è stato battuto. Sembrano certi, nello Stato di Vittoria, due guadagni dei laburisti. (Radio Stefani)

Soddisfazioni piene al Giappone per l'uccisione dei cinque coreani

Tien Tsin, 15. Le autorità della provincia di Htel hanno accettato tutte le domande fatte dal Consolato giapponese di Tien Tsin riguardo l'uccisione di cinque coreani da parte di cinesi avvenuta qualche tempo fa a Fushuan nella zona smilitarizzata. Le domande giapponesi comprendevano prima di tutto un'indennità per le famiglie dei coreani uccisi, in secondo luogo garanzie contro il ripetersi di avvenimenti simili, ed in terzo luogo la punizione dei colpevoli.

Il disastro del «Morro Castle»

Altri tre cadaveri rigettati dal mare - Gioielli per i profughi cubani. New York, 15. Altri tre cadaveri di vittime del «Morro Castle» sono stati rigettati dal mare sulla spiaggia di Asbury Park. Diamanti, perle e rubini sarebbero stati ritrovati entro la cassaforte del commissario di bordo nella carcassa del «Morro Castle». A quanto scrive la «New York Post» essi dovevano servire per soccorsi ai profughi politici cubani, ad erano stati depositati a nome della signora Capote, che sarebbe figlia di un assicuratore dell'ex Presidente di Cuba. (Radio Stefani)

Lo sciopero negli Stati Uniti

Una bomba senza conseguenza - Si vuole dimesso il gen. Johnson New York, 15. Una bomba di dinamite è stata lanciata contro una finestra di Burlington nella Carolina del Nord ed ha spezzato numerosi vetri. Non vi è stato però alcun ferito. Ad eccezione di questo incidente, data la chiusura degli stabilimenti per la mezza festa del sabato, le regioni della industria tessile sono state oggi nel pomeriggio relativamente calme; uomini della Guardia Nazionale sono stati mobilitati nella Carolina del Nord e nella Georgia in seguito ad alcuni disordini della scorsa notte. Nel nord tutto è calmo in apparenza ma la Guardia Nazionale si tiene pronta nel Maine, in quanto il suo comandante dice che le condizioni sono allarmanti e si considera che la prossima settimana costituirà un periodo critico dell'agitazione. In seguito alla notizia che sono state rubate venticinque cartucce di dinamite tutti gli impianti di energia elettrica e degli acquedotti dello Stato di Rhode Island sono strettamente sorvegliati. La dichiarazione del generale Johnson che lo sciopero è stato una violazione della sua intesa col presidente dell'Unione degli operai tessili ha provocato grande indignazione nel comitato dello sciopero, il quale dalla sua sede di Washington ha pubblicato una risposta in cui chiedeva le dimissioni del generale Johnson. Il Capo dello sciopero Gorman ha dichiarato che Johnson medesimo ha infranto l'accordo del 2 giugno ed ha dimostrato la sua incapacità di adempiere mansioni pubbliche. Il vice presidente della Federazione americana del lavoro, Wool, ha dichiarato che la inqualificabile ostinazione di Johnson aumenterà le difficoltà di un componimento.

L'inchiesta sul commercio delle armi messa in sordina

Washington, 15. In seguito a passi fatti dal Segretario di Stato sulla commissione d'inchiesta senatoriale sul commercio delle armi ha deciso di sopprimere dalla relazione delle sue investigazioni tutti i nomi di personalità straniere. Si apprende che Hull aveva protestato contro la larga pubblicità fatta dalle industrie e aveva informato i membri della commissione che il dipartimento di Stato era imbarazzato per numerosi telegrammi pervenuti da governi stranieri. Egli aveva fatto rilevare che gli affari americani sarebbero stati danneggiati in conseguenza delle rivelazioni che la commissione faceva di trattative private. (Stefani)

La salute del re del petrolio

New York, 15. In seguito alle voci corse sulla salute del vecchio re del petrolio di Rockefeller, è stato intervistato il dott. Arnold Visbrow che lo cura a Lakewood della Nuova York. Egli ha detto che il vecchio re del petrolio si trova ora in condizioni migliori e ritiene che sarà in grado, questo inverno, di fare il suo consueto soggiorno nella Florida. (Radio Stefani)

Il Papa riceve mons. Fogar

Roma, 15 (per telefono). Il Papa ha ricevuto in udienza privata mons. Fogar, vescovo di Trieste. (Radio Stefani)

